



Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri
“Eugenio Pantaleo” Via Cimaglia,96
Torre del Greco (Na)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2014

CLASSE V SEZ D CORSO IGEA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RELIGIONE	PROF. MASTROFRANCESCO RAFFAELLA
<i>ITALIANO STORIA</i>	PROF. TAURISANO VINCENZO
<i>PRIMA LINGUA STRANIERA</i>	PROF. ROMANO ROSA
<i>SECONDA LINGUA STRANIERA</i>	PROF. MINICHINI MARIA
<i>MATEMATICA APPLICATA</i>	PROF. ODIERNA MARIA SONIA
<i>ECONOMIA AZIENDALE e LABORATORIO</i>	PROF. MOSCA ALFONSO
<i>GEOGRAFIA ECONOMICA</i>	PROF. CUOMO LEONILDE
<i>DIRITTO E SCIENZA DELLE FINANZE</i>	PROF. DE DILECTIS FRANCESCA
<i>EDUCAZIONE FISICA</i>	PROF. BONAMASSA GENNARO

ELENCO NOMINATIVO ALLIEVI

- 1) Accardo Annamariarca**
- 2) Balzano Francesco**
- 3) Buondonno Rossella**
- 4) D'Angelo Benito Aniello**
- 5) De Simone Giusi**
- 6) De Vito Roberta**
- 7) Facciuto Carlo**
- 8) Gaudino Ciro**
- 9) Loffredo Annamaria**
- 10) Mennella Vincenzo**
- 11) Nazzaro Giulia**
- 12) Pecoraro Annalaura**
- 13) Pernice Teresa**
- 14) Polimene Marco**
- 15) Ramondo Simona**
- 16) Ravone Eduardo**
- 17) Riviuccio Rosario**
- 18) Scarpati Maria Luigia**
- 19) Schiavone Giuseppe**
- 20) Traino Michela**
- 21) Vaccarella Nicola**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è attualmente costituita da 21 studenti, di cui 11 femmine e 10 maschi provenienti da un ambiente socio-economico e culturale piuttosto eterogeneo; le famiglie hanno mostrato partecipazione e seguito la vita scolastica dei loro figli con discreta attenzione, partecipando con costanza agli incontri all'uopo predisposti.

All'interno della classe si è stabilito tra gli allievi un rapporto di amicizia e di collaborazione che ha consentito di lavorare in un clima sereno ma vivace; un clima cui si è arrivati dopo un lento e faticoso processo di integrazione, dal momento che la classe deriva da accorpamenti passati di alunni di altre sezioni. Sicuramente la coesione del gruppo classe ha giovato sia all'andamento dell'attività didattica sia ai processi di apprendimento dei singoli che hanno potuto confidare sempre sull'appoggio dei compagni. Talvolta però, l'esuberanza di alcuni ha reso difficile lo svolgimento dell'attività didattica. Infatti dal punto di vista disciplinare si può asserire che, nonostante non ci siano stati gravi episodi imputabili a singoli o al gruppo classe, gli alunni nel complesso hanno mostrato grande vivacità e alcuni sono stati maggiormente refrattari al rispetto delle regole e ciò ha, naturalmente, inciso sulla valutazione del comportamento. Anche i rapporti tra discenti e docenti sono stati contrassegnati, nel complesso, da equilibrio e serenità, i docenti sono riusciti a instaurare buoni rapporti educativi improntati al dialogo e al reciproco rispetto e ciò è stato reso possibile anche da una buona continuità del gruppo docente nel corso del triennio. Solo i docenti di italiano e matematica sono cambiata a causa di pensionamenti e nonostante metodi di insegnamento, comunque diversi, la classe è riuscita a rispondere in modo positivo alle aspettative dei docenti in questione.

La maggior parte degli allievi ha seguito un regolare corso di studi; nel complesso i livelli di conoscenza e competenza si attestano sulla sufficienza piena. Solo pochi sono riusciti a rielaborare i contenuti disciplinari e a raggiungere buoni risultati. Un ristretto gruppo ha presentato alcune fragilità soprattutto nelle materie professionalizzanti, sebbene il maggiore impegno profuso durante il II quadrimestre e le strategie messe in atto dai docenti, permetteranno loro di pervenire a conoscenze e competenze comunque sufficienti per affrontare un esame di Stato e raggiungere le competenze richieste dal profilo professionale.

.Si evidenzia, inoltre, che nell'anno in corso vi sono state significative interruzioni dell'attività didattica legate a fattori contingenti quali festività con ponti, chiusura per atti vandalici, attività di orientamento che hanno portato ad una lieve revisione delle programmazioni.

PROFILO PROFESSIONALE

Le finalità caratterizzanti il corso di studi dell'Indirizzo Giuridico Economico Aziendale (IGEA) sono:

- sapersi muovere con agilità all'interno del vivacissimo assetto economico odierno soggetto a dinamiche evolutive intensissime
- possedere una moderna cultura aziendale
- essere in grado di interpretare criticamente complessi fenomeni socio-economici del territorio nel quale vive il diplomato
- produrre soluzioni a problemi specifici

L'area professionale contribuisce ad esaltare le attitudini del discente ed è strumentale per:

- inserirsi nel mondo del lavoro e/o proseguire gli studi.
- Creare attività imprenditoriali
- Orientarsi nel nuovo quadro economico europeo ed internazionale

CONTINUITA' DEI DOCENTI DURANTE IL TRIENNIO

DISCIPLINE	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	SI	NO
STORIA	SI	NO
INGLESE	SI	SI
FRANCESE	SI	SI
GEOGRAFIA ECONOMICA	SI	SI
MATEMATICA	SI	NO
ECONOMIA AZIENDALE	NO	SI
DIRITTO	SI	SI
SCIENZA D. FINANZE	SI	SI
RELIGIONE	SI	SI
EDUCAZIONE FISICA	SI	SI

OBIETTIVI TRASVERSALI REALIZZATI NEL PERCORSO DIDATTICO DELLA CLASSE

1. CONOSCENZE

- a) Buona cultura generale, accompagnata da capacità linguistico.espressive e logico-interpretative.
- b) Conoscenze sistematica dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo dell'economia e della divisione internazionale del lavoro.
- c) Conoscenza pratica relativa ai rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera.

2. COMPETENZE

Al termine degli studi, lo studente deve essere in grado di:

- a) utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili, per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- b) redigere ed interpretare i documenti aziendali;
- c) cogliere i problemi su scala planetaria e, nello stesso tempo, analizzarli, secondo le loro articolazioni settoriali, spaziali ed in prospettiva storica.

3. CAPACITÀ

Lo studente deve anche saper:

- a) analizzare situazioni per rappresentarle con modelli funzionali ai problemi ad alle risorse tecniche disponibili.
- b) Comunicare in materia efficace ed efficiente, utilizzando appropriati linguaggi tecnici.

Gli obiettivi sopraelencati sono stati raggiunti nel complesso da tutta la classe, con un grado di padronanza differente a seconda dei livelli di apprendimento dei singoli e della costanza nello studio che ognuno ha profuso durante l'anno. Circa il 35% della classe ha raggiunto in modo soddisfacente tali obiettivi, il 45% si attesta su risultati sufficienti mentre il 20% pur raggiungendo nel complesso risultati accettabili non sempre è riuscito a padroneggiare le competenze sopraelencate.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

1) RISPETTARE LE REGOLE

Si intende favorire e stimolare/rafforzare:

- la capacità di rispettare gli impegni assunti;
- la puntualità e la precisione nel lavoro individuale e di gruppo, scolastico e domestico;
- la puntualità nell'arrivare in classe, nel giustificare assenze.
- il rispetto del patrimonio e degli spazi comuni.

Riguardo a tali obiettivi solo alcuni alunni più consapevoli e precisi hanno portato sempre a termine i propri impegni, rispettando le regole scolastiche.

2) LAVORARE IN GRUPPO

Si intende favorire e stimolare/rafforzare:

- la partecipazione propositiva al lavoro di gruppo;
- la capacità di portare a termine i compiti assegnati rispettando le consegne;
- l'attitudine ad ascoltare, fare domande, esprimere il proprio punto di vista;
- la capacità di operare scelte consapevoli.
- Rispettare le regole del gruppo.

Riguardo al raggiungimento di tali obiettivi si può affermare che solo pochi alunni presentano una certa maturità che li porta ad operare scelte consapevoli, a portare a termine consegne e lavori di gruppo. La maggioranza, benché capace di ascoltare e di esprimere il proprio punto di vista, vive ancora con superficialità e quindi non sempre riesce a concretizzare proprie scelte e propri propositi.

3) SVILUPPARE VALORI ETICI

Si intende favorire e stimolare/rafforzare:

- correttezza nei rapporti interpersonali
- rispetto reciproco
- lealtà comportamentale
- sensibilizzazioni a problemi sociali

In merito al raggiungimento di tali obiettivi si può asserire che essi sono stati raggiunti da tutta la classe. Sicuramente alcuni alunni per proprio vissuto e propria inclinazione sono stati facilitati ad improntare i rapporti con gli altri su valori quali la lealtà e il rispetto.

OBIETTIVI COGNITIVI

Gli obiettivi cognitivi formulati dal Consiglio di classe in sede di programmazione collegiale dell'attività didattica sono i seguenti:

1) ACQUISIRE UN CORRETTO METODO DI STUDIO

- esprimersi in modo linguisticamente corretto e concettualmente ordinato;
- usare registri adeguati alla situazione comunicativa;
- comprendere codici e registri diversi;
- individuare in un testo l'idea principale, distinguendola da quelle secondarie;
- costruire "scalette" ed elaborare testi in modo coerente rispetto a finalità predefinite.

La maggioranza della classe riesce a comunicare in modo efficace, usando linguaggi tecnici appropriati.

2) RISOLVERE PROBLEMI

- Fase di riconoscimento: riconoscere la natura del problema; se il problema è complesso, scomporlo in sotto-problemi;
- Fase di analisi: ricercare, analizzare e classificare i dati disponibili; effettuare scelte metodologiche; individuare rapporti di causa-effetto, formulare ipotesi di risoluzione.
- Fase applicativa: applicare regole e procedure di risoluzione; conseguire risultati.
- Fase di verifica: confrontare il risultato ottenuto con il risultato atteso; ricercare, identificare e valutare eventuali errori;
- Fase di comunicazione: riferire i risultati con linguaggio appropriato.

In merito a tale obiettivo cognitivo si deve rilevare che alcuni alunni riescono ad operare con facilità analisi, ad applicare regole per la risoluzione di problemi o quesiti di varia natura e a riferire con un linguaggio tecnico i risultati ottenuti Altri alunni invece presentano qualche difficoltà operativa per cui, pur riuscendo a risolvere problemi o quesiti di varia natura in modo corretto, non operano con analisi critica e pervengono a soluzioni semplicistiche, se pur accettabili.

METODOLOGIE UTILIZZATE E MODALITA' DI VERIFICA

METODOLOGIE UTIZZATE NELLE VARIE DISCIPLINE

MATERIE MODALITA'	I t a l e	S t o r i a	M a t e m a t i c a	G e o g r a f i a	E c o n o m i a	D i c t a m o	S c i e n z e	F i s i c a	I n f o r m a t i c a	E d u c a z i o n e
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Problem solving			X		X					
Esercitazioni pratiche			X							X
Lavoro di gruppo			X							
Discussione guidata										
Simulazioni					X					
Recupero			X							
Attività esterne (1)										

MATERIE MODALITA'	I t a l i	S t o r i a	M a t e m a t i c a	G e o g r a f i a	E c o n o m i a	D i r i t t o	S c i e n z e	F i s i c a	R i s t o r i a	I n f o r m a t i c a	E d u c a z i o n e
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Trattazione sintetica											
Prove pratiche											X
Tema o problema	X		X								
Questionario				X					X	X	
Relazione											
Esercizi			X		X				X	X	
Test strutturati				X		X	X				
Test semistruutturati				X		X	X				

MODALITA' DI VERIFICHE EFFETTUATE

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI PROFITTO IN CIASCUNA DISCIPLINA

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- L'impegno profuso
- La partecipazione didattica
- L'assiduità nella frequenza
- Progressi rispetto ai livelli di partenza
- Capacità di rielaborare criticamente ed in modo autonomo le conoscenze acquisite
- Capacità di effettuare collegamenti tra le diverse tematiche
- Obiettivi disciplinari conseguiti dagli alunni
- Sviluppo del senso di responsabilità.

Griglia di valutazione

La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati dai registri personali.

Per passare dalla misurazione alla valutazione si è fatto riferimento a griglie del seguente tipo:

Assolutamente insufficiente	Voto 1 - 2
Partecipazione	non partecipa al lavoro in classe
Conoscenze	Nulle o quasi nulle - gravi lacune di base
Competenze	non sa eseguire i compiti più semplici ed elementari
Applicazione	non rispetta gli impegni e la capacità di applicazione è nulla
Abilità Espressive	non riesce a produrre elaborati comprensibili
Abilità Motorie	rifiuta il dialogo educativo in tutte le forme di movimento
Gravemente insufficiente	Voto 3
Partecipazione	partecipa al dialogo educativo sporadicamente
Conoscenze	limitate e disorganiche
Competenze	commette gravi e frequenti errori di impostazione anche nei compiti più semplici
Capacità	non rispetta gli impegni
Abilità Espressive	gli elaborati evidenziano scarsa padronanza del lessico specifico
Abilità Motorie	il dialogo educativo si limita solo ad alcune forme di movimento
Notevolmente insufficiente	Voto 4
Partecipazione	partecipa al dialogo educativo occasionalmente e si distrae spesso
Conoscenze	frammentarie e superficiali
Competenze	nell'applicazione commette errori gravi e non riesce a condurre analisi e sintesi
Capacità	rispetta saltuariamente gli impegni
Abilità Espressive	commette errori che rendono difficile la comprensione dei discorsi
Abilità Motorie	ha difficoltà motorie e nell'uso degli attrezzi
Insufficiente	Voto 5
Partecipazione	partecipa poco al dialogo educativo
Conoscenze	Superficiali e limitate ad alcuni argomenti
Competenze	commette errori di comprensione dei testi, limita l'analisi e la sintesi
Capacità	non è autonomo nella rielaborazione, compie collegamenti solo se guidato

Abilità Espressive	usa un linguaggio improprio e poco argomentato
Abilità Motorie	non ha una sufficiente coordinazione
Sufficiente	VOTO 6
Partecipazione	partecipa alla lezione attivamente ma senza continuita
Conoscenze	essenziali e poco approfondite
Competenze	assolve i compiti assegnati, effettua analisi e sintesi parziali
Capacità	evidenzia spunti di autonomia nell'elaborazione personale
Abilità Espressive	possiede il lessico di base non dettagliato
Abilità Motorie	evidenzia un'accettabile coordinazione
DISCRETO	VOTO 7
Partecipazione	partecipa attivamente alla lezione e con apprezzabile impegno
Conoscenze	Complete e, se guidato, sa approfondire
Competenze	effettua analisi e sintesi pertinenti
Capacità	elabora in modo autonomo le conoscenze
Abilità Espressive	utilizza un lessico appropriato
Abilità Motorie	possiede schemi motori coordinati e corretti
BUONO	VOTO 8
Partecipazione	partecipa costantemente e in modo attivo con personali rielaborazioni
Conoscenze	Complete con qualche approfondimento autonomo
Competenze	effettua analisi e sintesi complete anche in situazioni complesse
Capacità	elabora in modo autonomo con collegamenti tra conoscenze diverse
Abilità Espressive	utilizza un lessico appropriato ben organizzato
Abilità Motorie	possiede una coordinazione appropriata con qualche rielaborazione personale
OTTIMO	VOTO 9
Partecipazione	partecipa costantemente in modo attivo con proposte personali
Conoscenze	Complete, organiche ed articolate con approfondimenti autonomi
Competenze	effettua analisi e sintesi complete e approfondite
Capacità	elabora in modo autonomo con apporti personali anche in situazioni complesse
Abilità Espressive	possiede un lessico elaborato, appropriato e ben organizzato
Abilità Motorie	possiede una coordinazione sicura e originale
ECCELLENTE	VOTO 10
Partecipazione	partecipa costantemente in modo attivo con proposte personali approfondite
Conoscenze	Organiche, approfondite ed ampliate in modo personale
Competenze	effettua analisi e sintesi complete, ben argomentate e critiche

Capacità	elabora in modo autonomo con apporti personali originali e ben organizzati
Abilità Espressive	possiede un lessico preciso, appropriato e specifico
Abilità Motorie	possiede una coordinazione sicura con apporti autonomi e creativi

ATTIVITÀ CURRICULARI, EXTRACURRICULARI EDINTEGRATIVE

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO: le attività di orientamento rivolte alla classe hanno avuto lo scopo di aiutare gli studenti a costruire un progetto per il proprio futuro ed operare scelte consapevoli. Agli alunni interessati ad intraprendere la carriera universitaria è stata offerta l'opportunità di conoscere i principali atenei partenopei. Inoltre in sede sono state fatte attività di orientamento con le forze dell'Ordine e centri di formazione professionale.

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI.

Alcuni alunni hanno partecipato al Pon "Un parco per lo sviluppo" in cui hanno rafforzato le competenze giuridiche in campo ambientale

ATTIVITA' DI SOSTEGNO

Il Consiglio in sede di scrutinio del I quadrimestre, ha deliberato di far recuperare i debiti formativi, con un sostegno in itinere; per le materie oggetto rispettivamente della prima e della seconda prova scritta, (Italiano ed Economia aziendale) si sono proposti corsi pomeridiani di potenziamento..

VIAGGIO D'ISTRUZIONE:

Praga aprile 2014

PROVE INTEGRATE - III PROVA

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia, il consiglio di classe – tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica e delle materie oggetto della 1^a e della 2^a prova scritta, che sono state escluse – ha individuato come particolarmente significative le seguenti discipline, attribuendo, sulla base della disciplina vigente, pari peso alle discipline interne ed esterne.

- **INGLESE**
- **FRANCESE**
- **DIRITTO**
- **MATEMATICA**

E ritiene che i risultati più attendibili in ordine alla valutazione della preparazione degli allievi sulle materie che non siano già oggetto delle prime due prove scritte possano essere ottenuti mediante la somministrazione di una prova della **tipologia C**. Le simulazioni della terza prova sono avvenute il 29 marzo e il 30 aprile c.a. con la somministrazione di **28 quesiti di cui 20 a risposta multipla con quattro opzioni di risposta e 8 a risposta aperta (max 8 righe) in un tempo massimo di 120 minuti**, le prove in questione sono **allegate al presente documento**.

IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONDIVISO IN OGNI SUA PARTE DAI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V D

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO STORIA	Taurisano Vincenzo	
INGLESE	Romano Rosa	
FRANCESE	Minichini Maria	
GEOGRAFIA ECONOMICA	Cuomo Leonilde	
MATEMATICA	Odierna Maria Sonia	
ECONOMIA AZIENDALE	Mosca Alfonso	
DIRITTO SCIENZA D. FINANZE	De Dilectis Francesca	
SCIENZE MOTORIE	Bonamassa Gennaro	
RELIGIONE	Mastrofrancesco Raffaella	

Torre del Greco, 15/5/2014

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Giuseppe Mingione

Relazione del 15 maggio – Italiano e storia V D

I ragazzi di V D presentano ancora molte carenze sia nelle cognizioni sia nel metodo di studio. Restano, infatti, ancora legati ad un metodo nozionistico, malgrado gli sforzi fatti nel corso dell'anno per rendere più completo e organico il loro approccio alla didattica. La classe, inoltre, è partita in difficili condizioni dal punto di vista cognitivo e, nel corso dell'anno, non ha sempre mostrato quell'impegno nella preparazione scolastica che si auspicava. In molti lo studio è stato alquanto approssimativo e saltuario. Molto tempo, ancora, è stato perso in varie attività , a volte di natura didattica, ma non solo. Non sempre, infatti, gli alunni hanno dimostrato attenzione e abnegazione all'impegno dell'apprendimento. Spesso erano distratti, manifestavano poca volontà.

In queste condizioni la programmazione è stata svolta quasi completamente, ma non c'è stato il tempo e il modo per approfondirne alcuni aspetti, come sarebbe stato preferibile. Malgrado i miei sforzi gli alunni hanno solo parzialmente acquisito dimestichezza con i testi antologici, ovvero con la voce diretta degli autori studiati. Laddove è stato possibile ho perseguito il mio disegno iniziale di dare ampio spazio ai testi letterari, ma non sempre ciò mi è riuscito, sia per il poco tempo a disposizione, sia , lo ribadisco, per l'impegno alquanto saltuario della scolaresca.

Malgrado il docente si sia impegnato nel trasmettere agli alunni le competenze per svolgere le nuove prove d'esame (analisi testuale e saggio breve/ articolo di giornale), permangono ancora incertezze nei discenti, che, nonostante gli insegnamenti forniti a riguardo, tendono a trattare queste forme di compiti alla stregua del più frequentato e rassicurante tema tradizionale.

Sebbene non abbia potuto esimermi dal manifestare le mie preoccupazioni verso la preparazione degli alunni dal punto di vista strettamente cognitivo, devo anche riportare in questa relazione quanto di positivo ho potuto riscontrare in loro. Si tratta, certamente, di alunni non brillanti nelle mie discipline, a volte eccessivamente vivaci e poco attenti. Del resto gli studi tecnici che hanno scelto preludono forse ad un maggiore impegno e interesse verso altri campi della conoscenza. Malgrado questi limiti da me più volte confermati, mi sento di affermare che sono dei giovani sani moralmente, ancora (forse inconsapevolmente) illuminati da quei valori che hanno fatto grande la nostra civiltà e il nostro paese. Sono onesti, leali, disponibili verso gli altri. Sono legati alla famiglia, al lavoro concepito quale mezzo di affermazione e di nobilitazione.

Sebbene nella prassi scolastica non abbiano sempre dato prova di costanza e piena dedizione, mi sento di poter affermare che li considero pronti a progettare il loro futuro e, in linea di massima, a diventare forze nuove e fresche della nostra società, in una parola: dei " cittadini " .

Argomenti ad oggi trattati in classe.

Italiano

Modulo 1: La stagione post- unitaria e il realismo letterario.

Le influenze europee: il realismo in Francia, il Naturalismo e E. Zolà, cenni a Leone Tolstoj.

Il Verismo e Verga

passi antologici dai “ Malavoglia “: “ L’idillio di Alfio e Mena “, “ Il ritorno di Ntoni “.

G. Carducci e la sua poesia tra ritorno alla classicità ed insospettite aperture alle tematiche decadentiste.

passi antologici: le poesie “ Alla stazione una mattina d’autunno” e “ Nevicata “.

Modulo 2: Il Decadentismo e la crisi del pensiero positivista.

Il Decadentismo e il simbolismo in Europa. C Baudelaire, i poeti maledetti, il Simbolismo.

Il Decadentismo in Italia: G. Pascoli. La vita e l’opera. Importanza delle sue innovazioni formali

Passi antologici: le poesie “ Novembre”, “ Temporale “, brani tratti dal “ Fanciullino “.

Gabriele d’ Annunzio: Il poeta vate tra estetismo e superomismo.

Passi antologici: “ La pioggia nel pineto “, “ La sera fiesolana “.

Modulo 3 : La crisi della piccola borghesia italiana

Svevo: l’inettitudine e la rinuncia all’amore e alla vita.

L. Pirandello e la divisione dell’io

Passi antologici: la novella “ Il treno ha fischiato “; dal “ Mattia Pascal: la conclusione del romanzo.

Modulo 4: Dante Alighieri

Struttura generale del Paradiso

Canto I

Storia

Modulo 1: L’Italia post- unitaria dal 1860 all’epoca giolittiana

Modulo 2: La Grande guerra

Modulo 3: Il primo dopoguerra e il fascismo.

Modulo 4: Il nazismo.

Modulo 5: la seconda guerra mondiale.

ANNO SCOLASTICO 2013-2014
CLASSE V SEZ. D

Percorso formativo

La classe V D è costituita da 21 allievi , il cui livello medio di preparazione è nel complesso sufficiente , se si escludono pochi elementi che si segnalano per le loro capacità d' impegno più attive e proficue; altri alunni mostrano invece gravi lacune , incolmate nel corso di studi e non sorrette neppure da una volontà di studio.

Finalità ed obiettivi generali

Lo studio della lingua straniera negli ultimi anni del corso ha essenzialmente la finalità di favorire la acquisizione di strumenti per un confronto diretto e continuo fra la propria e le altre culture sviluppando nel contempo la consapevolezza della propria identità culturale e l' accettazione dell' altro. Nell'ambito di tale finalità si inseriscono gli obiettivi generali della disciplina oggetto di studio per cui lo studente alla fine del corso di studi dovrà dimostrare di:

- Comprendere il senso globale di un testo, sia scritto che orale , relativo ad argomenti di carattere generale o specifico del business English
- Saper individuare le informazioni chiave di un testo.
- Saper produrre testi scritti nel settore commerciale.
- Saper trasporre testi da L1 in L2 e viceversa tramite traduzione di tipo concettuale.
- Essere capace di confrontare sistemi linguistici diversi cogliendone sia gli elementi comuni che i tratti specifici.
- Saper relazionare su argomenti tipici di business theory . Saper attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta di materiali che nell' individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

Contenuti

I contenuti sviluppati sono di seguito indicati in linee generali , per una loro più dettagliata definizione si rimanda al programma svolto allegato al presente documento:

- Writing business letters
- Partnerships
- Companies
- Banking
- Transport
- Insurance

Indicazioni metodologiche

Il lavoro didattico è stato caratterizzato dall' adozione di approccio metodologico che fosse motivante per gli allievi affinché essi non si sentissero fruitori passivi di contenuti ma partecipativi di un percorso di insegnamento – apprendimento che li riguardava molto direttamente. Per essere più chiara dirò che , pur non trascurando lo sviluppo di abilità così specifiche del business English , si è dato molto spazio ad attività che potessero essere più motivanti per gli allievi e che richiedessero nel contempo un loro maggiore e più attivo coinvolgimento. In pratica , la presentazione di un qualsiasi testo o argomento di business theory veniva preceduta da una fase di individuazione , in L1 ,di tutti quegli elementi lessicali e strutturali che quel testo e argomento avrebbe verosimilmente utilizzato , per poi procedere ad individuazione dei corrispondenti in L2 – attraverso un'attività skimming e scanning , del testo, prima di provarsi dapprima guidati e poi da soli , a reimpiegarli in modo personale sulla base del proprio bagaglio di conoscenze pregresse, visto che quasi sempre si trattava di argomenti concettualmente già noti per essere stati trattati in altre discipline. In questo contesto , hanno poi trovato spazio lezioni frontali o interattive e discussioni.

Modalità di valutazione

Gli strumenti usati per misurare il grado di comprensione degli argomenti trattati e per accertarsi dell'acquisizione o meno degli obiettivi prefissati sono stati rappresentativa tests, domanda brevi e interrogazioni orali che prendevano assai spesso la forma di reso conti , di risposta a domande di tipo fattuale o di inferenza o di conversazioni sul tema trattato.

Per le valutazioni , infine si è tenuto conto della seguente griglia di riferimento :

- **Livello buono –eccellente:** conoscenza ampia , ben assimilata ottima padronanza dei contenuti ,capacità di rielaborazione autonoma e di esprimersi con ottima competenza lessicali.
- **Livello discreto- buono :** conoscenza completa ed approfondita , discreta conoscenza, capacità di operare autonomamente in situazioni nuovo ,discreta competenza lessicale.
- **Livello sufficiente :** conoscenze generale ma non approfondita degli argomenti , comprensioni dei concetti essenziali , capacità di applicare le regole autonomamente e capacità di esprimersi con sufficiente competenza linguistica , in modo semplice ma corretto.
- **Livello mediocre :** conoscenze superficiali e settoriali , comprensione parziale dei contenuti , incertezze diffuse e mancanza di autonomia nel manipolare materiale linguistico
- **Livello insufficiente - scarso:** conoscenze pressoché nulle , mancata comprensione degli argomenti trattati , e capacità di essere autonomo nel uso di semplici strutture linguistiche e presenza di ostacoli nella esposizione.

Conoscenze, competenze e capacità raggiunte

Al termine dell' anno i livelli cognitivi raggiunti in classe possono definirsi nel complesso soddisfacenti , laddove si considerino le difficoltà emerse inizialmente a quelle legate ad un impegno non sempre adeguato alle sollecitazioni al quanto diffuse e le si rapportino al fatto che diversi alunni hanno acquisito delle apprezzabili conoscenze specifiche e sia in grado di usarle con sufficiente grado di padronanza. E' evidente comunque che se si passa ad una visione di insieme e di carattere generale ad un' analisi più dettagliata dei reali livelli di conoscenza raggiunti e alle effettive competenze comunicative maturate ,si vedrà solo che pochi alunni sono riusciti a possedere soddisfacenti conoscenze della disciplina in oggetto e che molti si sono limitati , chi per la carenza di impegno costante, e per chi per la modestia dei propri livelli di partenza , ad attestarsi su livelli di una stentata sufficienza. E' ovvio poi che in un tale contesto gli alunni raggiunsero delle competenze operative che pur sufficienti nel complesso , si presentavano alquanto differenziate e che vi fossero alunni capaci di offrire performance di discreto livello grazie alle proprie capacità di rielaborazione , delle conoscenze acquisite e alle proprie capacità espressive e altri che raggiungevano solo un livello di rendimento appena sufficiente . Il livello di crescita globale raggiunto è comunque soddisfacente anche se inevitabilmente anch'esso differenziato in relazione al diverso impegno profuso ,alle diverse capacità specifiche e ai livelli di partecipazione propri di ogni singolo alunno.

Torre del Greco ,12 maggio

Il docente

Docente: prof.ssa Minichini Maria

La classe 5°Dc è composta da 21 alunni, 11 ragazze e 10 ragazzi. Un gruppo classe piuttosto vivace ma legato e abbastanza disponibile ad aiutarsi nei momenti di difficoltà.

L'anno scorso al gruppo originario si sono aggiunte delle alunne provenienti da un'altra sezione.

Dalle verifiche sia orali che scritte è emersa una situazione piuttosto omogenea: un fornito gruppo con una buona padronanza della lingua ed un'altrettanto buona capacità di sintesi e rielaborazione, pronto alle verifiche e puntuale nello studio; il resto non sempre preciso e puntuale.

L'insegnamento linguistico deve concorrere allo sviluppo della personalità dello studente e contribuire in modo significativo all'allargamento dei suoi orizzonti culturali, sviluppare la consapevolezza della propria identità culturale ed infine favorire lo sviluppo della comprensione, accettazione e rispetto di realtà culturali differenti dalla propria nel quadro di un'educazione interculturale.

Dopo un breve periodo di revisione grammaticale e del commercio del quarto anno ci siamo dedicati al consolidamento e all'arricchimento della competenza linguistica generale, della storia, della geografia ed infine del commercio.

Gli studenti sono linguisticamente autonomi ed in grado di rielaborare quanto appreso utilizzando anche le nozioni da altre materie quali economia aziendale, diritto, geografia economica, etc.

In generale gli alunni hanno dimostrato interesse e partecipazione all'attività didattica anche se, per alcuni, con qualche difficoltà di pronuncia iniziale; allora hanno frequentato un corso di approfondimento di fonetica, comprensione e produzione orale e scritta.

Obiettivi:

- Raggiungimento di un livello di competenza comunicativa per consentire un uso della lingua straniera adeguato al contesto;
- Riflessione sulla propria lingua e sulla propria realtà culturale attraverso processi di analisi comparativa con le altre lingue e le culture da esse rappresentate;
- Rivelare una conoscenza, se non approfondita, almeno sufficiente degli elementi più importanti relativi ai principali aspetti geografici, politici ed economici della Francia, esponendo in un linguaggio corretto;
- Comprendere un testo su argomenti di specifico ambito tematico mostrandosi in grado di riprodurre materiali analoghi con lessico adeguato sebbene semplificato;
- Riprodurre in modo semplice ma personale testi presentati da fonti diverse (insegnante, testo, giornale, web, etc.) anche utilizzando un linguaggio più semplice e strutture meno complesse.

Indicazioni metodologiche:

- Procedure di comunicazione interattive;
- Operatività diretta dell'allievo;
- Coinvolgimento attivo degli allievi in tutte le fasi del lavoro scolastico;
- Costante ricaduta delle attività su tutto il gruppo classe;
- Collegamenti trasversali con le altre discipline.

Le verifiche sono state di vario tipo e quelle scritte, strutturate, semi strutturate, a risposta multipla, a risposta aperta, affinché gli studenti si esercitassero per la terza prova.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, ho tenuto conto della situazione di partenza, del percorso scolastico a partire dal primo anno, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo; gli studenti sono consapevoli dei progressi come pure delle difficoltà che si sono incontrate e che sono state affrontate di volta in volta con strategie specifiche.

La docente
Minichini Maria

MATERIA: GEOGRAFIA ECONOMICA DOCENTE: CUOMO LEONILDE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

CLASSE : 5° D IGEA A.S.2013/14

Libro di testo: Geografia generale ed economica - BOMPIANI

CONTENUTI:

Le risorse naturali e lo sviluppo sostenibile

Sistemi energetici

Squilibri ambientali

Popolazione mondiale

La globalizzazione

Il settore terziario: reti di trasporto, flussi di merci, flussi finanziari, geografia degli scambi e commercio internazionale

L'attività industriale

L'agricoltura: evoluzione e tipologie

METODI:

Lezioni dialogate e frontali, brain storming, analisi di casi concreti e successiva analisi teorica.

MEZZI:

Libro di testo, appunti di approfondimento, articoli di giornali.

Obiettivi raggiunti relativi a:

CONOSCENZE: gli alunni hanno acquisito adeguatamente il lessico geografico, conoscono i problemi legati all'utilizzo irrazionale delle risorse, le interrelazioni tra le economie dei vari Paesi del mondo, conoscono le variabili che influenzano le dinamiche demografiche.

COMPETENZE: gli alunni sono in grado di comprendere il problema energetico, le conseguenze dell'aumento di gas serra nell'atmosfera, sanno interpretare ed utilizzare i dati quantitativi relativi alle produzioni economiche, sanno analizzare i principali flussi tra i paesi, sanno interpretare gli indicatori demografici e comprendono le attuali dinamiche demografiche.

CAPACITA': analizzare le problematiche connesse all'uso del territorio, essere in grado di tradurre il linguaggio dei dati nel linguaggio cartografico, per realizzare ed interpretare carte tematiche, cartogrammi, valutare gli effetti della globalizzazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE: nella valutazione si è tenuto conto del grado di sviluppo delle conoscenze e delle abilità prefissate, nonché della progressione nell'apprendimento, della costanza nello studio e dell'assiduità nella frequenza.

VERIFICHE sono state effettuate due verifiche a quadrimestre per alunnora verifiche orali, strutturate e semistrutturate.

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

**CLASSE 5 SEZ D IGEA
ANNO SCOL. 2013/2014**

La classe 5 sez. D è composta da 21 alunni vivaci ed esuberanti, che hanno saputo adattarsi velocemente alla nuova insegnante di matematica (arrivata quasi un mese dopo l'inizio dell'anno scolastico) e superare le difficoltà derivanti da un nuovo metodo didattico. La classe è composta da due diverse tipologie di discenti: un esiguo gruppetto che ha sempre seguito con impegno e costanza; e il resto della classe, che a fasi alterne, ha comunque conseguito un risultato adeguato, pur evidenziando dall'inizio dell'anno delle carenze di base.

Ho privilegiato la lezione di tipo frontale, con spiegazioni, esemplificazioni ed esercitazioni svolte personalmente alla lavagna, ma non ho mai trascurato il coinvolgimento diretto degli alunni, sollecitati ad intervenire più spesso possibile per indurli a suggerire autonomamente soluzioni e ragionamenti. Strumento indispensabile è stato il libro di testo, con il supporto del quale ho organizzato gli argomenti sotto forma di unità didattiche ben definite. Gli alunni erano anche sollecitati a prendere appunti delle lezioni, da usare come integrazione o approfondimento dei libri di testo. La fase di valutazione si è svolta con prove scritte e colloqui orali, sia individuali che collettivi. Sia in un caso che nell'altro le prove dovevano servire all'accertamento dell'acquisizione, da parte degli alunni, degli obiettivi disciplinari e formativi fissati nei piani di lavoro, del grado di comprensione e dell'uso corretto dei linguaggi specifici delle singole materie d'insegnamento, oltre che delle capacità di rielaborazione ed applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite. Le prime, di carattere sommativo, sono state sottoposte agli alunni al termine delle unità didattiche principali e consistevano, prevalentemente, in un certo numero di esercizi di varia difficoltà, per la risoluzione dei quali era necessario non solo possedere adeguate capacità di calcolo, e quindi una buona padronanza delle regole pertinenti, ma anche la conoscenza dei presupposti teorici su cui dette regole poggiano. Al contrario i colloqui orali, di carattere più formativo, non hanno avuto una cadenza precisa, ed anzi hanno avuto lo scopo di tenere sempre viva l'attenzione degli alunni, frequentemente sollecitati ad intervenire dal posto rispondendo a domande precise, oltre che interrogati singolarmente alla lavagna. A causa delle difficoltà iniziali della classe e il tempo dedicato alle continue ripetizioni, il programma non sarà completato così come previsto all'inizio dell'anno. Gli argomenti fondamentali quali lo studio di funzione intera e fratta e la matematica applicata all'economia sono stati svolti; la funzione a due variabili riguarderà solo lo studio di massimi e minimi.

Torre Del Greco 15 maggio 2014

La professoressa
M. Sonia Odierna

I. T. C. G. “ Eugenio Pantaleo ” di Torre del greco (Napoli)

Relazione finale sul programma svolto nell'anno scolastico 2013/2014 - materia : Educazione fisica – classe VD

All'inizio dell'anno scolastico è stato rilevato, nel complesso, un discreto livello motorio di partenza. Ciò ha facilitato il regolare svolgimento del programma. Sono stati raggiunti infatti gli obiettivi peculiari della materia dettati dai programmi ministeriali, quali : il potenziamento fisiologico generale; la rielaborazione degli schemi motori di base; il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico; la conoscenza e la pratica delle attività sportive; le informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Riguardo i contenuti sono stati utilizzati tutti gli esercizi (con e senza attrezzi) atti a realizzare le svariate forme del movimento umano. Si è cercato, a tal proposito, di attualizzare non solo le potenzialità anatomo-funzionali ma tutte quelle della sfera personale. Non sono mancate le difficoltà di ordine tecnico dovute alla precarietà delle strutture e dei sussidi ginnico-sportivi.

L' elemento metodologico di base è stato la situazione - stimolo continua , avulsa da ogni forma d' indottrinamento comportamentale. Gli alunni hanno mostrato, nell'arco dell' intero anno scolastico, di accettare i contenuti ed i metodi utilizzati con un costante interesse ed impegno. Bisogna sottolineare, inoltre, che gli alunni di questa classe, pur possedendo temperamenti non omogenei, hanno assunto un comportamento sempre corretto.

Buona, in particolare, la socializzazione riscontrata nei giochi di squadra che favoriscono, al di là dell'aspetto puramente tecnico e funzionale, momenti di riflessione logica e prove di carattere.

La valutazione finale ha tenuto conto del livello motorio di partenza, delle attitudini espresse e del livello di maturazione raggiunto .

Prof. Gennaro Bonamassa

RELAZIONE FINALE

Anno scolastico : 2013-2014

Materia : Economia Aziendale

Classe : V D

Prof. : Mosca Alfonso

A poco più di un mese dall'esame, la classe si presenta come un complesso eterogeneo il cui livello medio di preparazione è da ritenersi molto mediocre. Allo scarsissimo numero di alunni brillanti sul piano dell'impegno e della partecipazione, fanno riscontro gli altri, i quali raggiungono un livello di preparazione appena accettabile o addirittura insufficiente.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico gli alunni sono apparsi, tranne rari casi, vivaci, non sempre partecipi al dialogo educativo e poco interessati alla materia. Sul piano del profitto, quindi, la classe ha mostrato poco impegno, soprattutto per quanto riguarda il lavoro da fare a casa e nonostante le continue sollecitazioni in proposito da parte del sottoscritto.

Inoltre, come si evince anche dalla programmazione didattica iniziale, gran parte degli alunni presentava livelli di conoscenza piuttosto scadenti dovuti alle lacune accumulate negli anni precedenti.

Si è cercato di sopperire a ciò con frequenti interventi in itinere riprendendo anche argomenti del terzo anno per costruire un percorso logico-formativo idoneo a condurli verso una preparazione quanto meno sufficiente.

In questo contesto il lavoro del sottoscritto è stato necessariamente individualizzato, volto cioè a stimolare e a trarre il meglio dalla potenzialità di ogni alunno, con particolare attenzione a chi mostrava minore motivazione durante il processo di apprendimento.

Per quanto riguarda il programma svolto fino ad oggi, sono stati trattati diversi argomenti del quarto anno che non erano stati svolti nell'anno precedente ma indispensabili per il conseguimento di una preparazione idonea al sostenimento dell'imminente esame .

Inoltre, le innumerevoli giornate scolastiche perse dagli alunni , per assenze singole o di massa , ma soprattutto per le interruzioni dovute al calendario scolastico e a uscite programmate , hanno fatto sì

programmazione iniziale anche se necessariamente si dovrà dare minore peso alla ragioneria professionale e ad alcuni aspetti dell'attività bancaria.

Nel frattempo si auspica, da parte degli alunni meno volenterosi, un risveglio della loro maturità dalla quale scaturisca un' impennata d'orgoglio che li spinga, almeno in quest'ultimo periodo dell'anno scolastico, a recuperare il lavoro tralasciato fino ad oggi.

Infine, le verifiche sono state effettuate attraverso interrogazioni orali, esercitazioni ed elaborati scritti.



ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI
"EUGENIO PANTALEO"
Torre del Greco - Via Cimaglia,96 - Tel./Fax 081/881.22.41
Cod.Fisc.80021700630 - Cod.Scuola NATD060002-Cod.Seriale NATD06050B
www.itcp email NATD060002@istruzione.it malfio:itcpanta@connect.it

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Classe V sez. D Anno Scolastico 2013/2014

Materie : **Diritto Pubblico e Scienza delle Finanze**

Docente : Prof.ssa De Dilectis Francesca

Profilo della classe :

La classe attualmente è composta da ventuno alunni e nel corso del triennio, la V D , è stata implementata con l'inserimento di alcuni allievi provenienti da altre classi , sia perché ripetenti , sia per accorpamento di classi parallele . Gli alunni presentano differenze caratteriali e intellettive ma costituiscono una realtà alquanto omogenea dal punto di vista dei rapporti interpersonali . Questi ultimi sono stati improntati al reciproco rispetto e ad un apprezzabile spirito di gruppo . Difficoltà ed ostacoli non sono mancati all'interno del processo formativo , ma sono stati in parte superati grazie ad atteggiamenti improntati alla solidarietà e ad una sentita condivisione delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Situazione di partenza :

E' stata abbastanza agevole , anche se i livelli di maturità e di preparazione degli allievi sono risultati disomogenei , infatti alcuni di essi hanno mostrato una buona inclinazione allo studio e un buon metodo di lavoro , altri invece non sono sembrati particolarmente motivati . Alcuni allievi risultavano condizionati da impacci nella capacità espressiva e da qualche lacuna nella preparazione di base . Rispetto a tale situazione si è preferito preliminarmente ripetere i concetti propedeutici ai programma della quinta classe e migliorare la capacità di produzione orale ; successivamente si è stimolata l'attenzione alla realtà sociale per riconoscerne le tematiche specifiche al fine di affrontare meglio gli argomenti oggetto delle due discipline di studio. Pur se con tempi ed esiti diversi , gli alunni hanno fatto registrare positivi e confortanti segnali di progresso .

Partecipazione ed impegno :

Gli studenti , per la maggior parte , hanno mostrato interesse crescente per le discipline di studio , migliorando conoscenze e competenze in relazione agli obiettivi prefissati in sede di programmazione . Una sensibile e non prevista riduzione del numero effettivo di ore curriculari , determinata da atti vandalici e relativa inagibilità dei locali dell'Istituto , settimana dello studente , hanno creato qualche ostacolo al processo d'insegnamento-

apprendimento ed al regolare svolgimento del piano di lavoro . Pertanto si è privilegiata un'impostazione non dominata dalla preoccupazione del programma , al quale è stato necessario apportare qualche riduzione , ma è stato attuato qualche indugio analitico e si è dato spazio a riletture e a discussioni su tematiche giuridico-economiche .

Attività di recupero e sostegno :

Alla fine del I quadrimestre , è stata realizzata una pausa didattica e relativo recupero in itinere al fine di colmare criticità e fragilità della preparazione di una parte degli alunni . La partecipazione alle attività didattiche è risultata più attenta e motivata da volontà di recupero . Gli allievi hanno fatto riscontrare positivi segnali di ripresa anche in considerazione dell'avvicinarsi dell'Esame di Stato .

Metodologie e strumenti di lavoro utilizzati :

Lezione frontale , lezione interattiva e problem-solving , attività di gruppo . Libro di testo , Costituzione italiana , riviste , quotidiani , internet .

Tipologie di verifica e criteri di valutazione :

Esercitazioni scritte in classe e a casa , domande ai singoli allievi e coinvolgimento di altri, colloqui individuali e di gruppo . Come criteri di valutazione sono stati utilizzati i livelli di conoscenza , comprensione , applicazione , analisi , sintesi e comunicazione stabiliti dal Consiglio di Classe .

Bilancio :

Il profilo della partecipazione in classe , dell'impegno casalingo , dello spessore delle conoscenze e capacità acquisite , si è diversificato a seconda delle caratteristiche individuali degli allievi .

Tenuto conto della situazione iniziale , si può senz'altro affermare che buona parte degli alunni ha conseguito gli obiettivi in termini di conoscenze , capacità e competenze , riuscendo a riconoscere , spiegare ed applicare i concetti fondamentali di diritto pubblico e scienza delle finanze e ad effettuare collegamenti . Un riscontro positivo si è avuto anche nello sviluppo delle abilità di ascolto , di studio e di produzione orale e scritta .

Una parte della classe ha evidenziato sin dall'inizio del percorso un atteggiamento serio e propositivo, animato da buona volontà , studio costante , puntualità nella consegna degli elaborati e disponibilità ad aderire alle iniziative extracurricolari organizzate dalla scuola.

Per questo gruppo di alunni si è determinata un'apprezzabile crescita sul piano culturale, valorizzazione delle proprie capacità cognitive e di rielaborazione degli insegnamenti disciplinari acquisiti . Inoltre tali allievi sono stati in grado di pervenire a risultati apprezzabili, animando lo svolgimento delle lezioni con interventi e apporti personali significativi.

Ad altri alunni , va riconosciuto lo svolgimento di un lavoro serio, caratterizzato da costanza nell'impegno, che ha comportato il conseguimento di risultati sicuramente apprezzabili e complessivamente sufficienti , anche se non contrassegnati da particolari contributi individuali. Un altro gruppo di allievi è pervenuto a un livello di semplice sufficienza legata in qualche caso a modesta capacità rielaborativa dei contenuti appresi e ad una certa passività nella partecipazione alla didattica.

Qualche alunno, meno costante e motivato, ha mantenuto talune fragilità nella preparazione. Costoro si sono impegnati al minimo e non sempre hanno dimostrato adeguato interesse , pertanto denotano conoscenze e abilità non sempre approfondite, evidenziano ancora delle incertezze nella capacità espressiva , si avvalgono in maniera non sempre agevole del linguaggio specifico .

Torre del Greco , 13 maggio 2014

Docente
Prof.ssa Francesca De Dilectis

PIANO DI LAVORO

Classe 5 Dc

docente	materia	anno scolastico
RAFFAELLA MASTROFRANCESCO	<i>IRC</i>	<i>2013-2014</i>

Analisi della situazione iniziale

Livelli di partenza	La classe ben compatta ha presentato fin dalle prime lezioni una buona disponibilità al dialogo educativo. Pur evidenziandosi carenze circa la capacità di utilizzo di un linguaggio specifico e di conoscenze più mature, consone al livello del percorso di studi, la predisposizione alle domande di senso e al dialogo della maggior parte degli alunni contribuirà, di certo, nel corso dell'anno ad ottenere risultati soddisfacenti.
----------------------------	---

Obiettivi didattici disciplinari

- 1) Conoscere e comprendere i saperi essenziali del fenomeno religioso
- 2) Saper utilizzare il linguaggio specifico
- 3) Favorire lo sviluppo delle capacità di rielaborazione e sintesi

Tematiche, obiettivi , contenuti e scansione temporale

UNITA' TEMATICA	OBIETTIVI	CONTENUTI	TEMPI
La persona	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fondamenti filosofici e antropologici della dignità della persona • Stimare il valore della persona come fondamentale criterio etico 	<ul style="list-style-type: none"> - La persona nella riflessione classica e contemporanea - La dignità ed il valore della persona - Il personalismo cristiano 	3 MESI
L'etica	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e definire la natura della libertà e riconoscerne il ruolo nelle decisioni e nell'agire dell'uomo • Comprendere e stimare il ruolo della responsabilità nell'agire umano • Comprendere la natura ed il valore della coscienza e stimare il suo fondamentale ruolo nelle decisioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione all'etica - Liberi da ogni schiavitù per decidere e vivere da uomini - Essere responsabili di se stessi e delle proprie azioni - La coscienza: la regola dell'agire umano. 	2 MESI
Etica della relazione	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali nella società e definire i criteri per una convivenza pacifica • Individuare e stimare la solidarietà come via per realizzare una società giusta 	<ul style="list-style-type: none"> - La persona: soggetto di relazioni - Le relazioni interpersonali: la relazione affettiva e sessuale, la vocazione all'amore (matrimonio, sacerdozio/vita religiosa) - Le relazioni interpersonali nella società e l'impegno per una convivenza pacifica (tutela dei diritti fondamentali, dialogo interculturale e interreligioso) 	2 MESI

Chiesa e società	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e stimare i criteri ispiratori e l'azione magisteriale della Chiesa • Comprendere e dibattere il valore dell'insegnamento sociale della Chiesa 	<ul style="list-style-type: none"> - Il Magistero della Chiesa - L'insegnamento sociale della Chiesa - La Chiesa nella società contemporanea - La Chiesa al servizio dei poveri 	2 MESI
-------------------------	---	---	---------------

Metodi di insegnamento

- 1) Lezione partecipata
- 2) Lezione frontale
- 3) Problem solving

Modalità di verifica

- Verifiche:
- 1) Colloquio individuale e colloquio collettivo
 - 2) Prove scritte strutturate del tipo "test"
 - 3) Lavori di gruppo

Data

Firma del docente

.....

**ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI
“EUGENIO PANTALEO”**

80059 Torre del Greco - Via Cimaglia,96 – Tel./Fax **081/881.22.41 – 882.32.16**

Cod.Fisc.80021700630 – Cod.Scuola NATD060002-Cod.Serale NATD06050B

SIMULAZIONE

III PROVA ESAME DI STATO 2013/14

CLASSE V sez. D

29 marzo 2014

IL CANDIDATO.....

MATERIA	PUNTEGGIO	
INGLESE		
FRANCESE		
MATEMATICA		
DIRITTO		
	TOT.	PUNTEGGIO TOT. /15

Durata della prova 120 minuti.

Attribuzione del punteggio:

Domande multiple punti 0,25 risposta esatta, punti 0 per ogni risposta errata o non data.

Domande aperte: punti 1,25 risposta corretta completa approfondita (ottimo)

punti 1 risposta corretta e completa (soddisfacente)

punti 0,75 risposta corretta con qualche imperfezione (sufficiente)

punti 0,50 risposta parzialmente corretta con varie imprecisioni (insufficiente)

punti 0 risposta non data

I DOCENTI

1) 80% of inland transport is done by:

- Sea
- Air
- Road
- Rail

2) The bill of lading is the most important of the shipping documents because:

- As it is evidence that the goods have reached their destination
- It is responsible for one specific voyage
- It is a document of title to the goods
- It has many functions

3) Transport by rail:

- Causes pollution
- Prevent pollution
- Is very slow
- Is very expensive

4) Invoice means :

- Invio
- Ricevuta
- Fattura
- Pagamento

5) Premium is:

- Payment for insurance
- A demand for payment under an insurance policy
- The conditions and clauses in a document of insurance in small writing
- None of them

6) Talk about a type of transport

7) The Bill of Lading

1) Dans un contrat de vente les mentions obligatoires sont :

- Noms du vendeur et de l'acheteur, marchandise vendue, prix ;
- Noms du vendeur et de l'acheteur, quantité de la marchandise, prix unitaire et prix total, moyen et lieu de livraison, conditions de paiement ;
- Vendeur, acheteur, adresse du vendeur, prix ;
- Vendeur, acheteur, adresse du vendeur et de l'acheteur.

2) Pour envoyer une commande, les éléments qui décident du choix du fournisseur sont :

- Prix, qualité, rapidité de livraison et conditions de paiement ;
- Prix, qualité, réception et services financiers ;
- Prix, qualité, transports et paiement ;
- Transports, livraison, conditions de paiement et prix.

3) La commande doit obligatoirement mentionner :

- l'acceptation, la facture, la date d'expédition et la liste de colisage ;
- le refus, le bon de commande le prix, la quantité et la facture ;
- la marchandise, la quantité, le prix, le délai de livraison, le mode d'expédition et le moyen et date d'expédition ;
- l'acceptation, la quantité, le mode d'expédition et le prix.

4) La vente est :

- le transfert de propriété d'une marchandise ;
- l'engagement entre le vendeur et l'acheteur ;
- la convention par laquelle le vendeur livre des marchandises à l'acheteur qui doit les payer ;
- l'obligation à vendre des marchandises de la part du vendeur.

5) Une commande peut être envoyée par :

- lettre, fax, téléphone, mél ou bon de commande ;
- bon de commission, bon de commande, lettre, fax, mél ou téléphone (suivi d'une commande écrite)
- message, facebook, lettre ou fax ;
- message, lettre ou fax adressés personnellement au fournisseur.

1) Donnez la définition de Banque et parlez des activités bancaires.

2) Quel est le système bancaire français ?

Il dominio della funzione $y = \frac{3x^3}{x^2-4}$ è :

- R
- $R / (\pm 2)$
- $R / (-3)$
- d) $R / (0)$

La derivata della funzione $f(x)$ per $g(x)$ con $f(x)$ e $g(x)$ derivabili in un intervallo è :

- $f'(x) \cdot g(x)$
- $f'(x) + g'(x)$
- $f'(x) + g(x)$
- $f'(x) g(x) + f(x) g'(x)$

Data la funzione $y = 2x^3 - 3x^2 + 5x - 1$ la sua derivata quarta è :

- 12
- 0
- $12x - 6$
- 48

La funzione $y = x^3 - 4x$ presenta:

- Un asintoto verticale
- Un asintoto orizzontale
- Un asintoto obliquo
- Nessun asintoto

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \frac{5x^3 - 4x}{3x^3} =$$

- $\pm\infty$
- 0
- 4
- Non esiste

Scrivi la derivata quoziente delle funzioni $f(x)$ e $g(x)$ derivabili in un intervallo.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Cosa determina il segno della derivata prima in una funzione

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

1) Di regola un decreto legge entra in vigore:

- Dopo la vocatio legis
- Appena viene convertito in legge
- Il giorno stesso della pubblicazione
- Appena il Governo lo ha redatto

2) Nella crisi parlamentare :

- Il Governo si dimette per problemi interni
- Il Governo si dimette per scarsa capacità di governare
- Viene votata la mozione di sfiducia al Governo
- Viene votata la sfiducia ad un singolo ministro

3) Per i reati commessi nell'esercizio delle loro funzioni i ministri:

- Non sono penalmente responsabili
- Sono giudicati dal Parlamento in seduta comune
- Sono giudicati dalla Magistratura Ordinaria
- Sono giudicati dalla Corte Costituzionale

4) La promulgazione di una legge da parte del Presidente della Repubblica:

- E' in ogni caso un atto dovuto
- Può essere rifiutata se la legge è contraria alla Costituzione o inopportuna

- Può essere sospesa rinviando la legge alle camere con un messaggio motivato
- Può essere rifiutata se il Parlamento presenta la stessa legge sulla quale il Capo dello Stato ha già esercitato veto sospensivo

5) Un referendum abrogativo può riguardare:

- Legge di amnistia ed indulto
- Leggi di autorizzazione a ratificare trattati internazionali
- Leggi elettorali
- Leggi di bilancio e tributarie

1) Spiega quale funzione svolge lo “sbarramento” nelle elezioni politiche.

2) Indica i caratteri essenziali di uno Stato unitario su base regionale, evidenziandone le differenze rispetto allo Stato federale.

**ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI
“EUGENIO PANTALEO”**

80059 Torre del Greco - Via Cimaglia,96 – Tel./Fax **081/881.22.41 – 882.32.16**

Cod.Fisc. **80021700630** – Cod.Scuola **NATD060002**-Cod.Serale **NATD06050B**

SIMULAZIONE

**III PROVA ESAME DI STATO 2013/14
CLASSE V sez. D
30 APRILE 2014**

IL CANDIDATO.....

MATERIA	PUNTEGGIO	
INGLESE		
FRANCESE		
MATEMATICA		
DIRITTO		
	TOT.	PUNTEGGIO TOT.
		/15

Durata della prova 120 minuti.

Attribuzione del punteggio:

Domande multiple punti 0,25 risposta esatta, punti 0 per ogni risposta errata o non data.

Domande aperte: punti 1,25 risposta corretta completa approfondita (ottimo)

punti 1 risposta corretta e completa (soddisfacente)

punti 0,75 risposta corretta con qualche imperfezione (sufficiente)

punti 0,50 risposta parzialmente corretta con varie imprecisioni (insufficiente)

punti 0 risposta non data

I DOCENTI

La Costituzione italiana:

- Non può essere mai modificata
- Può essere modificata solo dal Governo
- Può essere modificata solo con una procedura aggravata
- Può essere modificata solo dalla Corte Costituzionale

Il Presidente della Repubblica:

- non è mai responsabile per gli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni
- è sempre responsabile per gli atti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni
- è responsabile solo in caso di alto tradimento o attentato alla Costituzione
- gode dell'immunità parlamentare

Il Consiglio Superiore della Magistratura:

- è l'organo di autogoverno della magistratura
- dipende gerarchicamente dal Ministro della Giustizia
- è presieduto dal Ministro della Giustizia
- è un organo rappresentativo dei magistrati

I ministri:

- Sono nominati dal Consiglio dei Ministri nella prima riunione
- Sono eletti direttamente dai cittadini
- Sono nominati dal Presidente della Repubblica su proposta del Presidente del Consiglio
- Sono nominati dal Presidente del Consiglio sentito il Presidente della Repubblica

Le commissioni parlamentari:

- Curano i rapporti con il Governo
- Sono incaricate di svolgere indagini particolari
- Sono incaricate di garantire l'osservanza del regolamento interno
- Sono formate su base proporzionale

Le principali forme di governo di tipo repubblicano sono la Repubblica Parlamentare e la Repubblica Presidenziale. Esponi i rispettivi caratteri distintivi utilizzando anche esempi. (Max 8 righe)

Confronta la natura e la funzione della democrazia diretta e di quella indiretta, indicando i principali istituti previsti nel nostro ordinamento costituzionale. (Max 8 righe)

Data la funzione $y = f(x)$ derivabile due volte in x_0 la concavità della curva è rivolta verso l'alto se

- $y'' < 0$
- $y'' > 0$
- $y'' = 0$
- $y'' = 1$

Data la funzione $y = f(x)$ continua in un intervallo I , presenta in x_0 un punto di flesso se il grafico

- Cambia concavità
- Non cambia concavità
- È crescente
- È decrescente

Nello studio della simmetria se la funzione è dispari il grafico è simmetrico rispetto

- All'asse y
- All'asse x
- All'origine
- Agli estremi

Nella funzione intera esistono

- Asintoti orizzontali
- Asintoti verticali
- Asintoti obliqui
- Non esistono asintoti

La funzione della domanda di un bene è

- Crescente rispetto al prezzo
- Decrescente rispetto al prezzo
- Stazionaria
- Invariabile

Scrivi la formula del coefficiente di elasticità ed indicane le caratteristiche. (Max 8 righe)

Cosa indica la funzione dell'offerta? (Max 8 righe)

L' U.E. a donné un coup de pouce

- pour améliorer la mobilité ;
- pour assurer la stabilité et la démocratie ;
- pour améliorer les transports ;
- pour renforcer l'action militaire.

Au cours de l'année 2008 l'U.E.

- ne s'est pas intéressée aux élections dans les pays extra communautaires ;
- ne s'est pas mêlée à la politique étrangère ;
- a envoyé des observateurs électoraux dans plusieurs pays ;
- a envoyé des travailleurs en Géorgie.

Grâce aux observateurs

- les élections sont annulées ;
- les électeurs ont peur ;
- les électeurs peuvent voter librement ;
- les élections ont changées.

L'action de l'U.E.

- n'a pas renforcé la stabilité dans le monde ;
- a renforcé la stabilité dans le monde ;
- a renforcé la politique militaire dans le monde ;
- a examiné le processus électoral.

L'impartialité des observateurs

- diminue la confiance des électeurs ;
- répond à l'action militaire ;
- accroît la confiance des électeurs ;
- augmente les tentatives d'intimidation.

Quels sont les pays qui ont signé le Traité de Rome et dans quel but ? (max 8 lignes)

Quelles sont les institutions de l'Union européenne et pourquoi elles ont été créées ?

Which method of payment is used when there is a good relationship with the customer?

- CWO
- Open account
- COD
- None of them

Companies use current accounts to :

- Deposit money they do not need for the everyday running of their business
- Access funds they need quickly
- Receive loans and mortgages from a bank
- None of them

A bank transfer :

- Is issued by the creditor's bank
- Is issued by the debtor's bank
- Is issued by the forwarding agent's bank
- None of them

The drawee is

- The company that receives the draft and which pays the money
- The company that orders the draft and receives the money
- The payee
- None of them

Delivery means :

- Ritardo
- Consegna
- Lamentela
- Richiesta

What is the difference between CWO e COD ?(max 8 lines)

What is a bank transfer ?(max 8 lines)
